



L’AIRC TRA I BANCHI DELL’IPSAR “FEDERICO SECONDO DI SVEVIA”

L’appuntamento con “I Giorni della ricerca 2022”, rappresenta un momento di fondamentale importanza che la Fondazione AIRC dedica alla diffusione delle conoscenze sui rilevanti progressi raggiunti nella lotta contro il cancro dai pertinenti Ricercatori.

L’IPSAR “Federico Secondo di Svevia” di Siracusa, è stato uno dei protagonisti scolastici di questo grande evento nazionale, evento progettato dalla Docente Referente scolastica AIRC, componente della Commissione Ed. alla Salute-Legalità e Ambiente nonché Componente della Delegazione AIRC di Siracusa e voluto dal Dirigente Scolastico Prof.ssa Carmela Accardo.

Giorno 15 novembre, nelle sedi della scuola e in ore diversificate, si sono tenuti degli incontri con gli alunni alla presenza del Ricercatore Dott. Massimo Serra, Responsabile della Struttura Semplice Farmacogenomica e Farmacogenetica dell’Istituto Ortopedico “Rizzoli” di Bologna.

Nei vari incontri, il Ricercatore ha parlato dell’importanza della ricerca, del ruolo del ricercatore e della propria esperienza in laboratorio. Inoltre ha esposto agli alunni argomenti di rilevante interesse: sul come si forma un tumore cioè quando le cellule di una determinata area del corpo si dividono e crescono in maniera incontrollata. , sull’alimentazione al consumo di frutta e verdura e sull’osteosarcoma tumore maligno “Raro” che colpisce le cellule ossee e raramente, alcuni tessuti molli al di fuori dell’osso. È diffuso tra gli adolescenti e i giovani adulti soprattutto nelle ossa lunghe delle gambe e delle braccia.

E’ stata presente anche la Vicepresidente del Comitato Regionale nella qualità della Sig.ra Nella Giallongo la quale ha ricordato che l’appuntamento con “I Giorni della Ricerca AIRC” è una grande diffusione della conoscenza sui rilevanti progressi raggiunti nella lotta contro il cancro dai Ricercatori AIRC e che nonostante ciò, a tutt’oggi resta sempre un’emergenza; inoltre ha invitato i ragazzi a donare per continuare a fare ricerca e a costruire un futuro libero dal cancro.

Agli incontri hanno partecipato sia gli alunni del diurno appartenenti alle classi seconde, terze, quarte e quinte, sia gli studenti del serale. Alcune classi hanno partecipato in presenza col Ricercatore, altre in diretta streaming live dalle proprie classi.

Con questa iniziativa mirata al mondo scolastico ed in particolare alle scuole secondarie di secondo grado, l’AIRC vuole adottare delle strategie di comunicazione ad un pubblico giovane e disposto a partecipare più attivamente, infatti, per rendere il cancro più curabile è utile l’aiuto di tutti e la scuola è il luogo dove costruire questa consapevolezza.